

ASSOCIAZIONE CASA A COLORI ETS

Sede in VIALE SCALABRINI, 3 - BASSANO DEL GRAPPA

Codice Fiscale 91007300246

Repertorio RUNTS: 56286

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

La lettera del Presidente

Gentili tutti,

Il bilancio sociale è l'occasione per "fare il punto": rileggere le proprie attività e ragionare sulle prospettive dell'Associazione non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista dell'impatto su società, utenti e lavoratori. Il bilancio è l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività svolte.

Esso racchiude i diversi servizi che volontari e lavoratori portano avanti quotidianamente con passione e dedizione, oltre che una breve descrizione dei progetti passati e delle sfide future. È proprio sulle sfide future e sugli obiettivi che l'associazione vorrà perseguire, che il bilancio sociale assume maggior importanza.

Le sfide che il territorio ci pone sono grandi e mettono a dura prova la nostra capacità di risposta ai bisogni complessi che emergono dalla società; dobbiamo essere sempre più in grado di leggere e interpretare le situazioni e i cambiamenti per fornire servizi che rispondano a tali bisogni e alle contraddizioni dei tempi che stiamo vivendo.

Per l'associazione, infatti, è importante non solo garantire servizi buoni ed efficienti, ma anche di rappresentare un punto di riferimento sui temi dell'accoglienza: è quindi strategico essere portatori di valori nel territorio.

Il progetto sociale di Casa a colori si caratterizza e realizza pertanto come apertura e costruzione di rapporti positivi di collaborazione con la rete sociale privata e pubblica del proprio contesto sociale di riferimento.

Nel 2024 ci sono stati dei passaggi importanti a livello associativo che hanno portato anche delle evidenze nel bilancio e hanno visto l'estensione di alcune convenzioni già in essere, l'avvio di nuove progettualità e la conclusione di altre. Il PNRR ci vede impegnati nei progetti d'ambito di contrasto alla povertà; si stanno sperimentando nuove forme aggregative nell'area dell'educazione giovanile, potenziando i servizi attuali e la formazione. A livello interno per il benessere dei lavoratori e del miglioramento della qualità del lavoro l'associazione si è dotata di una nuova sede operativa, che apre anche a nuove opportunità.

L'altro passaggio importante per la nostra associazione è stato il cambiamento di qualifica sociale e di approvazione del nuovo statuto da parte dell'Assemblea degli associati. L'associazione, infatti, ha modificato la propria qualifica da Organizzazione di volontariato a Altro Ente del Terzo settore. Tale scelta è stata maturata per rendere la forma associativa più coerente rispetto alle attività svolte e per consentire una maggiore condivisione e partecipazione nella gestione.

Al cambiamento della qualifica sociale si è affiancato anche un percorso condiviso sui principali temi della vita associativa che ha visto il coinvolgimento di dipendenti e collaboratori. Tale percorso ha portato alla proposta di rinnovo dell'attuale consiglio direttivo dimissionari:

Un percorso di rinnovamento che continuerà e che renderà più viva e frizzante la vita associativa a partire da scelte condivise.

Con cordialità e con l'augurio di buon lavoro!

Il presidente

Carlo Mocellin

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un importante strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggi per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci.

Sito internet

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- **rilevanza:** vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- **chiarezza:** è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza

tecnica;

- **veridicità e verificabilità:** è necessario fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia delle terze parti:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. **il profilo**, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. **la rendicontazione sociale**, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'ente (soci, lavoratori, fruitori dei servizi, finanziatori, fornitori, e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. **gli obiettivi e le strategie:** in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. **le prospettive future:** in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicando anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), al numero di repertorio 56286, per trasmigrazione dal Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato con decreto della Giunta Regionale 569 del 13/10/2022 al numero 44, sezione organismi di volontariato. Dal 29/11/2024 l'ente è iscritto nella sezione Altri Enti del Terzo settore.

Carta di identità dell'associazione

Nome dell'ente Associazione Casa a Colori ODV
 Forma giuridica associazione riconosciuta
 Codice Fiscale 91007300246 P. Iva 04165180243
 Sede Legale Viale Scalabrini 3 – Bassano del Grappa
 Sede operativa: Viale Diaz, 29 - Bassano del Grappa

Contatti:

Indirizzo e-mail: casa_colori@libero.it
 Indirizzo Pec: casaacolori@pec.it
 Sito internet: www.casacolori.org
 Telefono: 0424504160

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le tappe della nostra storia

L'Associazione Casa a Colori opera sul territorio di Bassano del Grappa dal 1992, quando un gruppo di volontari scalabriniani decise di dare un aiuto concreto ai migranti che in quegli anni giungevano numerosi dal nord Africa e dai Balcani. Inizialmente sorta per tentare di risolvere il problema abitativo, l'associazione successivamente inizia a svolgere il proprio operato in diversi ambiti, quali l'intercultura, la tutela legale degli immigrati e delle persone in situazioni di disagio, la formazione e l'educazione ai diritti umani, al fine di implementare l'inclusione sociale.

L'associazione è iscritta sin dalla sua fondazione al Registro Regionale delle associazioni di volontariato al numero VI/0145 poi trasmigrata al RUNTS nel 2022. Dal 29/11/2024 è iscritta nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del RUNTS. Nel 1999 viene iscritta al Registro Regionale delle associazioni che operano a favore degli immigrati e nel 2008 anche alla prima sezione del registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, numero di iscrizione A/537/2008/VI.

Ad oggi, Casa a Colori conta 14 dipendenti, oltre ad alcuni collaboratori esterni e a numerosi volontari. Attraverso i propri servizi e l'implementazione di progetti in stretta collaborazione con i servizi sociali dei comuni afferenti all'ULSS 7, le caritas parrocchiali e le altre associazioni del territorio, l'Associazione intende favorire la coesione sociale, promuovere una collaborazione costruttiva tra i servizi del territorio rivolti alle persone, contribuendo all'attuazione di quei processi sociali e culturali che rendono l'individuo membro effettivo della società.

La mission dell'organizzazione è infatti quella di favorire e praticare una cultura dell'accoglienza diffusa nel rispetto della dignità delle persone, promuovendo il riconoscimento di diritti, l'inclusione e la giustizia sociale.

Per tendere al raggiungimento della mission e alla realizzazione dei propri fini statutari, Casa a Colori, nello specifico, offre alla persona servizi di tutela, accoglienza e empowerment, per favorire la riconquista della piena autonomia e l'inclusione sociale. Inoltre, l'ente si impegna in attività di sensibilizzazione e di advocacy, per diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza, la conoscenza del fenomeno migratorio e delle diverse forme di povertà e fragilità presenti.

Principali Attività svolte

Le attività di carattere generale previste dalla statuto ai sensi dell'art.5 del Cts sono:

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Nello specifico Casa a Colori offre i seguenti servizi:

- Accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale
- Centro servizi Sportello Immigrati
- Mensa per non abbienti – Last Minute Market
- Corsi di alfabetizzazione
- Educazione ai diritti umani
- Centro di aggregazione giovanile oratorio Don Bosco di Marostica

- Servizi di mediazione interculturale
- Servizi di accompagnamento all'inclusione sociale delle persone in difficoltà
- Attività formative per gli operatori sociali, i volontari coinvolti nelle diverse attività, i mediatori interculturali.
- Accoglienza volontari europei del programma ESC European Solidarity Corps
- Accoglienza volontari del Servizio Civile Universale

E' opportuno sottolineare come l'associazione abbia una natura non commerciale, infatti le attività di interesse generale realizzate in via esclusiva o prevalente dall'ente sono erogate a titolo gratuito o in presenza di un corrispettivo/rimborso spese non superiore ai costi effettivi (tenuto anche conto dei contributi pubblici per le attività convenzionate).

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo biennio con alcuni specifici e prioritari obiettivi:

- Rispondere ai bisogni delle persone migranti ospiti del nostro Centro di accoglienza straordinaria oltre a quanto previsto dal bando e della convenzione per l'accoglienza dei richiedenti asilo. Per raggiungere questo obiettivo sono state potenziate le collaborazioni di rete con altre realtà del privato sociale che operano nel territorio per la realizzazione di attività formative e l'attivazione di percorsi di orientamento lavorativo con l'associazione Women for Freedom, l'ente di formazione For Action, Luoghi Comuni onlus, Equasoft (VI).
- Consolidare la capacity building con l'ente pubblico, per rispondere in maniera più efficace ed integrata alle necessità delle persone migranti e/o in situazione di grave marginalità. Tale obiettivo è stato raggiunto con l'avvio di collaborazioni significative con il Comune di Bassano del Grappa quale Ente capofila dell'ambito sociale Veneto 3
- Potenziare la rete territoriale, sia in termini di rafforzamento delle collaborazioni già in essere, che avviandone di nuove. Ciò è stato perseguito con la nascita di nuovi partenariati su progettualità e iniziative specifiche e con la partecipazione a tavoli tematici e a luoghi deputati al cambiamento sociale.

Il sistema di governance

La seconda dimensione secondo la quale Casa a colori può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Struttura di governo

L'Associazione Casa a Colori è composta da:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono scopi e finalità e si impegnano a realizzarle.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, ed è la sede in cui gli associati votano per deliberare quanto previsto all'articolo 14 dello Statuto, ovvero:

- a) elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;

- b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo);
- c) approva i regolamenti interni;
- d) effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- e) delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- f) previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo e ne delibera l'eventuale compenso nei limiti stabiliti dalla legge, fermo restando il diritto al rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dell'incarico secondo i limiti di legge;
- g) nomina l'Organo di Controllo, la società di revisione legale o il revisore legale dei conti, ciascuno nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del Codice del Terzo Settore e ne delibera l'eventuale compenso nei limiti stabiliti dalla legge;
- h) delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- i) può nominare, con riferimento alle singole adunanze assembleari, il proprio presidente.
- j) delibera su tutte le altre materie attribuite dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo, che viene eletto dalla base sociale, si riunisce periodicamente e resta in carica per tre anni; è l'organo "investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione e può compiere quanto ritenga opportuno per il conseguimento degli scopi della stessa" (art. 18 dello Statuto).

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'organizzazione e la firma associativa come previsto dall'art. 19 dello Statuto. Viene eletto dal Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Viene nominato dall'Assemblea.

Composizione del Consiglio direttivo:

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
	MOCELLIN CARLO	Presidente	Associato	29/04/2024
	CAROTTI MATTEO	Consigliere	Associato	29/04/2024
	CRESTANI LAURA	Consigliere	Associato	29/04/2024
	DURIGON SERGIO	Consigliere	Associato	29/04/2024
	CRESTANI STEFANIA	Consigliere	Associato	29/04/2024
	NEGLIA STEFANIA	Consigliere	Associato	29/04/2024
	ZANON PAOLA	Consigliere	Associato	29/04/2024
	ZILIO NICOLA	Consigliere	Associato	29/04/2024
	ZILIO SARA	Consigliere	Associato	29/04/2024

Il Consiglio Direttivo, con i medesimi componenti era precedentemente in carica dal 21/05/2022. E' stato rinnovato dall'assemblea dei soci il 29/04/2024

Composizione dell'organo di controllo

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	ANDREA MAZZAI	Sindaco unico	22/06/2021

L'organo di controllo attualmente in carica è monocratico e, come previsto dallo Statuto (art. 20), rimane in carica tre anni ed è rinnovabile fino a revoca o dimissioni.

Presta la propria attività in maniera gratuita.

Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

Composizione della base sociale

Gli organi decisionali si presentano in un Ente di Terzo Settore alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale.

Soci	22
Tasso di partecipazione alle assemblee	60%
Membri del consiglio direttivo	9
Nr. riunioni all'anno del consiglio	10

Rendicontazione sociale

Nella riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'associazione, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi stakeholder.

E' altresì importante fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività svolta anche sotto il profilo etico-sociale; analizzare il ruolo svolto dall'associazione nella società civile, dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;

I Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o

sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'associazione, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'associazione stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Gli stakeholder coinvolti nelle attività dell'associazione possono essere così suddivisi:

Stakeholder interni (soci, volontari, lavoratori dipendenti, collaboratori)

Stakeholder esterni (fruitori dei servizi)

Stakeholder esterni (enti finanziatori, Regione, Prefettura, Comune)

Stakeholder esterni (fornitori servizi obbligatori - es. assicurazioni, medico del lavoro, RSPP)

Stakeholder esterni (altre collaborazioni a titolo gratuito che costituiscono la rete territoriale)

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori dipendenti	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
collaboratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Utenti dei servizi e ospiti accolti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Risorse umane

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'ente viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Casa a colori.

In particolare, le risorse umane impiegate dall'associazione nello svolgimento delle attività quotidiane comprendono:

- Lavoratori dipendenti

- Collaboratori esterni e professionisti
- Volontari
- Volontari del Servizio Civile e del Programma europeo ESC

I LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori dipendenti, impiegati dall'associazione al 31/12/2024 sono 14, di cui 11 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Durante l'anno l'associazione ha visto l'ingresso di 3 dipendenti rispetto all'uscita di 2 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

La presenza di dipendenti donne è del 71,43 %. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 28,57 %, contro una percentuale dello 7,14 % di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Il mansionario definisce ruoli e mansioni individuali;

Nel corso del 2024 si è mantenuto il lavoro d'equipe previsto per il Centro di accoglienza straordinaria con cadenza settimanale e si è avviato il lavoro di equipe per l'insieme dei dipendenti con cadenza mensile.

E' prevista la supervisione mensile per gli operatori del Centro di accoglienza

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei.

Rispetto ai contratti, l'associazione applica ai propri lavoratori il CCNL UNEBA.

N°	Data assunzione	Qualifica	Livello	Mansione
1	12/05/2003	Impiegato	3	Impiegato amministrativo
2	04/09/2006	Impiegata	3 S	Coordinatrice
3	12/01/2012	Impiegato	3	Coordinatore
4	01/02/2016	Impiegata	3	Coordinatrice
5	04/09/2017	Impiegata	3	Impiegata coordinatrice
6	04/09/2017	Impiegata	3	Impiegata educatrice
7	01/11/2019	Impiegata	3	Educatrice
8	28/03/2022	Impiegata	4 S	Addetta accoglienza
9	01/02/2024	Impiegata	3	Educatrice
10	08/01/2024	Impiegata	4 S	Educatrice
11	20/02/2023	Impiegato	5	Operatore addetto all'assistenza
12	20/04/2023	Impiegata	3 S	Assistente sociale
13	18/12/2023	Impiegato	4 S	Addetto accoglienza
14	09/12/2024	Impiegata	4 S	Educatrice

Dal punto di vista della tutela della salute e della sicurezza, l'Associazione adotta tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale, e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

Sono garantiti i servizi di medicina del lavoro e il RSPP esterni

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto.

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Casa a Colori prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, telelavoro. Nello specifico il 10 % utilizza telelavoro/smartworking.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI Nel corso del 2024, l'associazione si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Casa a colori ha fatto ricorso anche a nr. 15 collaboratori anche occasionali (es. mediatori) e nr. 10 professionisti titolari di partita IVA (psicologa, docenti corso formazione ecc.)

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno dell'associazione costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a mettere a disposizione dell'associazione competenze e ore di lavoro volontario. Casa a colori ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 114 volontari

Nel corso del 2024 sono stati accolti 10 volontari del programma europeo European Solidarity Corps che hanno svolto attività di volontariato nei diversi servizi offerti dall'associazione prendendo parte attiva anche nella realizzazione di nuove progettualità (es. compilazione dei CV a orientamento nel territorio per i beneficiari accolti nel CAS, attività sportive e ricreative) e nella diffusione delle attività stesse (es. creazione Filo Filò, podcast mediazione).

Per quanto riguarda invece il Servizio Civile Universale, nel 2024 abbiamo ospitato 1 volontaria come supporto educativo alla responsabile del progetto Nunchi-stabilisci connessioni rivolto a minori della fascia d'età 6-17 anni, presso la sede dell'Oratorio Don Bosco di Marostica.

Inoltre abbiamo accolto anche alcuni studenti volontari all'interno del percorso di cittadinanza attiva Spazi Comuni in accordo con il Comune di Bassano del Grappa e gli Istituti superiori del territorio.

Ulteriori indici del contributo volontario:

L'associazione ha beneficiato nel 2024 complessivamente di oltre 2000 ore praticate in attività di partecipazione alla gestione dell'Ente come appartenenza all'organo di amministrazione, affiancamento nell'erogazione di servizi dell'Ente e rapporti con la comunità (partecipazione a progetti, tavoli di coordinamento territoriali)

I fruitori dei servizi

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività. Rendicontare i risultati raggiunti dall'ente significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Il servizio garantisce l'accoglienza residenziale di persone adulte (sia uomini che donne) e nuclei familiari e monoparentali anche con minori, richiedenti protezione internazionale e in stato di indigenza, come previsto dai programmi ministeriali. Casa a Colori ha fatto proprio l'approccio dell'accoglienza diffusa. Le persone accolte vengono inserite in appartamenti dislocati sul territorio dei comuni di Bassano del Grappa, Cassola e Mussolente, per beneficiare, oltre che dell'alloggio, anche di un migliore inserimento nel contesto sociale della città.

Oltre all'accoglienza materiale (vitto, alloggio, sussidio economico), il piano individualizzato della persona, condiviso anche

con la rete dei servizi attivi sui singoli casi, si struttura in un percorso composto da una molteplicità di azioni che, insieme, contribuiscono a favorire il raggiungimento dell'autonomia: orientamento ai servizi sociali e sanitari del territorio, orientamento al lavoro e alla formazione; supporto psicologico, sociale e legale; facilitazione linguistica.

Nel corso del 2024 sono stati utilizzati 18 diversi appartamenti. In questi alloggi dove sono stati accolti in totale 130 richiedenti protezione internazionale tra cui 37 minori provenienti dai seguenti paesi: Guinea (9), Costa d'Avorio (15), Camerun (13), Tunisia (21), Nigeria (6), Turchia (4), Burkina Faso (6), Gambia (9), Ucraina (18), Bangladesh (3), Pakistan (8), Kosovo (1), Mauritania (1), Mali (5), Ciad (2), Venezuela (4), Afghanistan (1), Egitto (1), Colombia (3).

Al servizio di accoglienza si sono dedicati, in momenti diversi e con diverse funzioni, 12 dipendenti e 15 volontari.

SPORTELLO IMMIGRATI

Dal 1° gennaio del 2008 il Comune di Bassano del Grappa ha sottoscritto, quale capofila dei diciannove Comuni afferenti al Polo di Bassano (Comuni di Asiago, Bassano del Grappa Campolongo sul Brenta, Cassola, Cison del Grappa, Conco, Eneo, Foza, Gallio, Lusiana, Mussolente, Pove, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rotzo, San Nazario, Solagna e Valstagna), la convenzione per lo Sportello Immigrati direttamente con l'Associazione Casa a Colori.

Nel corso di questi anni lo sportello si è principalmente occupato dell'aiuto nella compilazione dei kit per il rilascio e rinnovo di permessi e carte di soggiorno e, grazie all'accordo con l'ANCI, dell'invio telematico delle stesse, dello svolgimento delle pratiche di ricongiungimento familiare.

Sono state seguite inoltre numerose pratiche per la richiesta di cittadinanza, molte sono state le richieste inoltrate in via telematica per la prenotazione del test di italiano che è necessario superare per la richiesta della carta di soggiorno e si sono fornite informazioni riguardanti la legislazione sull'immigrazione, sulle modalità di accesso al mondo del lavoro, sui servizi socio-assistenziali e sanitari presenti sul territorio.

Per quanto riguarda le pratiche effettuate nel corso 2024 sono state svolte per quanto riguarda i comuni convenzionati le seguenti pratiche 482 di rilascio/rinnovo carta soggiorno, 591 per di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno, 24 ricongiungimento familiare e 157 di cittadinanza; per quanto riguarda invece altri comuni non convenzionati 94 di rilascio/rinnovo carta soggiorno, 127 per di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno, 8 ricongiungimento familiare e 37 di cittadinanza

Il totale degli accessi allo sportello (pratiche più informazioni) è stato invece di 2.995 persone, di queste 1.701 (56,79%) erano maschi e 1.294 (43,21%) femmine, di 77 diverse nazionalità. Le nazionalità più rappresentate sono state Ucraina (321), Marocco (285), Albania (206), Ghana (141), Repubblica di Macedonia del Nord (161), Moldavia (134).

MENSA CASA SAN FRANCESCO

Realizzato in convenzione con il Comune di Bassano del Grappa, presso la struttura "Casa San Francesco", tale servizio ha l'obiettivo principale di fornire ai soggetti bisognosi un pasto caldo, tutti i giorni dell'anno.

Il servizio mensa, inizialmente previsto solo per la cena, da ottobre 2023 è stato ampliato anche per il pranzo in seguito alla chiusura del convento dei frati cappuccini che storicamente svolgevano a Bassano questo servizio.

Nel corso del 2024 sono stati distribuiti circa 16570 pasti e hanno avuto accesso al servizio mensa 181 adulti così suddivisi:

Cittadinanza	Maschi	Femmina	Totale
Con cittadinanza italiana	72	14	86
Con cittadinanza comunitaria	2	2	4
Con cittadinanza non comunitaria	87	4	91
Totali	161	20	181

Il servizio mensa è coordinato da una dipendente dell'associazione che gode dell'aiuto di 84 volontari di diverse fasce di età che prestano il loro servizio turnandosi su tutti 365 giorni dell'anno.

Prevede la raccolta del cibo invenduto o inutilizzato da supermercati, mense scolastiche e aziendali, gastronomie, ecc.. che, integrato a seconda delle necessità con il cibo proveniente dal banco alimentare, viene poi riscaldato/cucinato e distribuito nei locali mensa.

E' garantita anche la consegna di pacchi spesa per le famiglie in difficoltà con figli minori che non accedono direttamente ai locali della mensa.

Nel 2024 sono stati consegnati circa 454 pacchi spesa distribuiti con cadenza bisettimanale a 17 nuclei familiari

SERVIZI EDUCATIVI POMERIDIANI

I servizi educativi pomeridiani rivolti a minori hanno visto il susseguirsi di tre diverse progettualità: i progetti di doposcuola "Extra-Che?" a Bassano del Grappa e "Charlie Brown" a Marostica e il progetto "NUNCHI - Stabilisci connessioni" a Marostica.

I due doposcuola sono stati rivolti principalmente a bambini e a ragazzi immigrati in Italia e nati in Italia da genitori immigrati di età compresa tra i sei e i quattordici anni che frequentano gli istituti scolastici presenti sui due territori comunali. Obiettivo generale dei progetti è stata la rimozione degli ostacoli linguistici, culturali e sociali che non permettono un normale inserimento dei bambini e dei ragazzi negli ambienti extra familiari (in particolare nella scuola).

I due servizi di doposcuola sono stati attivi dal 01/01/2024 al 31/07/2024 ed hanno visto la partecipazione dei seguenti beneficiari:

- progetto "Extra Che?" a Bassano del Grappa 28 minori e 1 maggiorenne di cui 12 maschi e 8 femmine di cittadinanza italiana e 6 maschi e 2 femmine di cittadinanza extracomunitaria provenienti da quattro diverse nazioni: Sri Lanka (1), Tunisia (3), Ucraina (3), Marocco (1).

Il servizio, coordinato da una dipendente dell'associazione, è stato svolto grazie all'aiuto di 17 volontari tra i quali 16 cittadini italiani, 0 con cittadinanza comunitaria e 1 cittadina extracomunitaria.

- progetto "Charlie Brown" di Marostica 99 minori, compresi i partecipanti al centro estivo tenutosi nel mese di luglio, di cui 60 maschi e 33 femmine di cittadinanza italiana e 2 maschi e 2 femmine di cittadinanza extracomunitaria provenienti da tre diverse nazioni: Sri Lanka (2), Marocco (1), Cina (1).

Il servizio, coordinato da una dipendente dell'associazione, è stato svolto grazie al servizio di 24 volontari tra i quali 23 cittadini italiani, 1 cittadina extracomunitaria.

Tali servizi hanno visto la loro chiusura al 31 Luglio 2024 a seguito di una attenta analisi già in corso nella precedente annualità operativa. Sull'andamento dei due progetti hanno influito diversi fattori sia interni che esterni come il significativo calo demografico, la compresenza nel territorio di molteplici progetti educativi rivolti al target di riferimento e l'intensificarsi di progettualità pomeridiane interne alla scuola, tutti fattori che hanno determinato una minore affluenza da parte dei minori. A tutto ciò si è aggiunta anche una difficoltà interna nel reperire forme di finanziamento capaci di sostenere le due progettualità e il costo dei due operatori coinvolti.

- Progetto "NUNCHI - Stabilisci connessioni"

L'impegno associativo nei confronti dei minori del territorio non ha però perso il suo focus, ma ha visto la riformulazione dei servizi educativi pomeridiani individuando nella sede dell'Oratorio di Marostica un luogo fisico in cui poter avviare un nuovo progetto di comunità educante, il progetto "NUNCHI - Stabilisci connessioni", con l'obiettivo di riaprire le porte dell'Oratorio, rendendolo centro aggregativo per i giovani del territorio. Primo aspetto innovativo è stato l'ampliamento del target di riferimento attivando dei laboratori e delle attività per ragazzi e ragazze dai 13 ai 17 anni in una nuova fascia oraria, 16:30-18:30, mentre per il precedente target d'età, 6-13 anni, è rimasto invariato il servizio di supporto nei compiti scolastici dalle 14:30 alle 16:30.

Il progetto ha visto la partecipazione dei seguenti beneficiari:

53 minori di cui 26 maschi e 19 femmine di cittadinanza italiana, 1 maschio e 1 femmina di cittadinanza comunitaria e 3 maschi e 3 femmine di cittadinanza extracomunitaria provenienti da due diverse nazioni: Brasile (1) e Tunisia (5).

Il servizio, coordinato da una dipendente dell'associazione, è stato svolto grazie all'aiuto di 24 volontari tra i quali 20 cittadini italiani, 4 con cittadinanza comunitaria e 0 cittadini extracomunitari.

ALFABETIZZAZIONE ADULTI

Dal 1996, l'Associazione promuove periodicamente dei corsi di alfabetizzazione per stranieri di età superiore ai 18 anni, sempre al fine di facilitare l'integrazione nel territorio.

Nel corso del 2024 sono stati svolti numerosi corsi che hanno visto la partecipazione di 60 cittadini stranieri provenienti da 22 diverse nazioni: Venezuela (4), Ucraina (7), Cuba (2), Romania (2), Algeria (3), Repubblica Dominicana (1), Marocco (6), Perù (1), Ghana (3), Togo (3), Guinea (1), Tunisia (3), Burkina Faso (2), Sri Lanka (1), Pakistan 6, Turchia (1), Costa d'Avorio (1), Moldavia (1), Senegal (7), Serbia (2), Cina (2), Kenya (1) .

Il servizio è stato svolto nel corso del 2024 da due diversi dipendenti dell'associazione e da 1 insegnante a prestazione occasionale aiutati da 12 volontari.

SERVIZIO MEDIAZIONE INTERCULTURALE

E' un servizio rivolto a Comuni, Scuole, Ulss ed enti privati del territorio per attività di mediazione interculturale negli ambiti orientativo/informativo, linguistico/comunicativo, psicosociale/relazionale e culturale. Il servizio viene erogato in base alle richieste degli enti pubblici e privati e alle disponibilità dei mediatori nella relazione di aiuto con i migranti.

Lo sportello è attivo dal 2023 e si occupa anche della formazione dei mediatori, nello specifico nell'anno 2024 è stato attivato il percorso formativo "L'uomo e l'albero non sono indifferenti alle parole" alla sua terza edizione.

Il servizio è svolto da un lavoratore dipendente e da una ventina di collaboratori occasionali.

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Presso le scuole primarie, medie inferiori e medie superiori del territorio si susseguono diverse proposte laboratoriali per riflettere sull'esistenza dei diritti umani e sugli strumenti per tutelarli, differenziati a seconda dell'età degli studenti.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ORATORIO DON BOSCO

L'Associazione gestisce i locali del centro di aggregazione, garantendo l'utilizzo degli stessi da parte di gruppi sportivi, gruppi amatoriali e associazioni per promuovere attività sportive, ludico-ricreative volte alla promozione del benessere psico-fisico e dell'inclusione sociale. Nello specifico dal mese di Ottobre si è avviato il progetto "Nunchi-stabilisci connessioni" con la promozione di diverse attività sportive, artistiche e musicali aperte ai giovani adolescenti del territorio.

ACCOGLIENZA VOLONTARI EUROPEI PROGRAMMA ESC

Servizio di accoglienza volontari europei del programma European Solidarity Corps: è un'opportunità di svolgere attività di volontariato rivolta ai **giovani tra 18 e 30 anni** di partecipare alla costruzione di una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali. Nello stesso tempo è l'occasione per realizzare un'esperienza di apprendimento e crescita personale e professionale, migliorando le proprie competenze linguistiche e multiculturali, imparando ad essere indipendenti, superando sfide e lavorando in squadra. Il **volontariato individuale** consente ai giovani di partecipare al lavoro quotidiano delle organizzazioni per un periodo di tempo compreso **tra 2 e 12 mesi** e, nel caso specifico dei giovani con minori opportunità, a partire da 2 settimane e fino a 2 mesi.

Il servizio è gestito da due lavoratori dipendenti che partecipano anche alle formazioni previste dall'Agenzia Italiana per la Gioventù in qualità di ente capofila della progettazione.

Nel 2024 si è attivata anche la collaborazione con una cooperativa di Vicenza per aiutarla ad accreditarsi nel ruolo di ente

di accoglienza che sarà successivamente coordinato dalla nostra associazione in quanto in possesso del Quality Label come Lead Org.

ACCOGLIENZA VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Servizio di accoglienza volontari del Servizio Civile Universale: è la scelta volontaria di dedicare fino a un anno della propria vita al servizio di difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. È aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni (29 non compiuti), anche stranieri regolarmente residenti in Italia. Nello specifico nell'anno 2024 tra i quattro giovani selezionati, uno di loro era un cittadino spagnolo che aveva precedentemente svolto presso il nostro ente il volontariato ESC della durata di 12 mesi.

Reti territoriali

Le relazioni di rete fondate non solo su scambi economici, ma caratterizzate anche dal perseguimento di obiettivi comuni di cambiamento sociale possono rappresentare un valore aggiunto importante e sviluppare sinergie capaci di generare maggiori opportunità di co-progettazione, di rappresentazione dei bisogni di un territorio, di impatti diretti e indiretti per le organizzazioni che vi appartengono, per la comunità nel suo insieme.

Casa a colori agisce in rete con diversi attori pubblici e privati per la realizzazione e lo sviluppo delle proprie attività e per il raggiungimento dei propri fini statutari.

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle principali collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Le collaborazioni con gli enti pubblici e altri enti privati	tipo di collaborazione
Comuni ambito territoriale sociale Veneto 3	sviluppo di progetti sociali di ambito gestione servizi
Azienda ULSS7 Pedemontana - servizi sociosanitari	presa in carico ospiti Centro di accoglienza per bisogni socio-sanitari
Prefettura e questura di Vicenza	gestione Centro accoglienza straordinaria e sportello immigrati
Regione Veneto	finanziamento progetti
Università	attivazione tirocini formativi
Istituti scolastici del territorio	attività doposcuola, educazione ai diritti umani, percorsi cittadinanza attiva
Agenzie per il volontariato nazionale e internazionale	progetti per ESC e Servizio civile
U.E.P.E. Vicenza	attivazione percorsi giustizia riparativa
Parrocchie del territorio e ordini religiosi	disponibilità spazi per attività e alloggi per Centro accoglienza
Centri di ristorazione	raccolta cibo in eccedenza per la mensa
Banchi alimentari	raccolta cibo per mensa

Le collaborazioni con gli enti del Terzo Settore	tipo di collaborazione
Spazio donna	percorsi di presa in carico donne vittime di violenza
Casa Sichem	sostegno donne vittime di violenza
Women for Freedom Onlus	attivazione percorsi di tirocinio lavorativo
Cooperativa sociale Avenire	co-progettazione progetto di ambito
Centro di formazione For action	attività formative per ospiti centro accoglienza
gruppi scout del territorio	attività di servizio
Caritas Vicariale	co-progettazione attività
Progetto Zattera blu	co-progettazione attività
CRI Bassano	disponibilità spazi per ambulatorio medico

Le Reti di coordinamento territoriale	
Pedemontana sociale	sviluppo welfare di comunità
Tavolo unisciti (coordinamento associazioni femminili)	promozione diritti della donna
Coordinamento associazioni femminili Marostica	Promozione diritti della donna
Tavolo Primi passi	promozione diritti infanzia e adolescenza
Tavolo Povertà ed inclusione sociale	Inclusione sociale
Tavolo doposcuola	Collaborazione attività educative

OBIETTIVI E STRATEGIE

Gestione dei servizi

L'Associazione Casa a Colori opera nel territorio Bassanese con l'obiettivo di concretizzare e dare significato all'accompagnamento delle persone che vivono una situazione di marginalità economica e sociale sostenendole nel percorso di acquisizione di autonomia, competenze e integrazione sociale.

La collaborazione con la Pubblica amministrazione e con le altre realtà sociali del territorio sono uno dei caratteri distintivi del sistema operativo dell'associazione per attivare sinergie che possano aiutare le persone in difficoltà a migliorare la loro condizione.

Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale.

A ogni persona va riconosciuto il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo nelle scelte che la riguardano.

Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Favorire la comunicazione e il confronto fra l'organo di amministrazione e i dipendenti orientati ad una maggiore partecipazione e corresponsabilità nelle scelte strategiche e organizzative. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Strategie, obiettivi operativi e modalità operative e gestionali

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica della struttura	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di favorire la diffusione del valore sociale dell'accoglienza
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi,	garantire i rapporti di rete esistenti e favorirne di nuovi
Dipendenti	messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro. Favorire una maggiore formazione. Aumentare il livello di responsabilità del lavoratore.
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito. Aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti
Assetto patrimoniale	Nuove adesioni sociali	aumento quote associative
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Dimensione economica e patrimoniale

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" al contesto in cui opera, il valore della propria attività, che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Leggere i principali dati economico-finanziari dell'ente permette di comprenderne la solidità e la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo dell'ente. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

Nella redazione del bilancio l'associazione si attiene alla redazione del bilancio d'esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e redazione di missione, così come richiesto dal "Codice del Terzo settore" agli ETS non commerciali con ricavi superiori a 220.000 euro.

È quindi in conformità allo stesso che si riportano di seguito le principali riflessioni sintetiche sulla solidità patrimoniale dell'ente, sulla provenienza delle risorse e sulla loro distribuzione

Tutte le informazioni specifiche sull'andamento economico finanziario sono contenute nel bilancio di esercizio. Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'organizzazione e la sua rilevanza economica è il complesso di ricavi, rendite e proventi: nel 2024 esso è stato pari a **1.090.312,08** Euro.

Per il 2024, i ricavi e proventi derivano quasi esclusivamente dai ricavi legati alla realizzazione dei servizi di interesse generale, propri dell'attività ordinaria e principale dell'ente

I costi ed oneri sostenuti nel 2024 sono ammontati complessivamente a **1.101.245,70** Euro e si è trattato di costi legati soprattutto alla realizzazione delle attività di interesse generale.

L'analisi per voci di costo, porta ad osservare come il costo del personale dipendente e il costo relativo al servizio di accoglienza costituiscano la larga parte dei costi totali sostenuti

Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi è opportuno analizzare origine, caratteristiche e il ruolo dei diversi soggetti finanziatori.

Oltre agli Istituti Bancari, con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito, in questo documento di natura sociale, è opportuno citare tra i Finanziatori, gli Enti pubblici e non, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

I benefici di queste somme, infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale

I dati del rendiconto gestionale evidenziano che quasi il 90% del totale dei ricavi, rendite e proventi dell'ente è rappresentato da entrate da enti pubblici.

PROVENIENZE DELLE RISORSE E I PRINCIPALI PROGETTI FINANZIATI

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	PREFETTURA DI VICENZA	870.683,23	ACCOGLIENZA PROFUGHI
	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	33.318,60	SPORTELLI IMMIGRATI
	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	12.790,00	MENSA NON ABBIENTI
	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	540,00	CONTRIBUTO PER DOPOSCUOLA
	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	1.000,00	CONTRIBUTO ACCOGLIENZA
	COMUNE DI CARTIGLIANO	800,00	PROGETTO ALFABETIZZAZIONE
	COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA	59,00	ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICA
	COMUNE DI MAROSTICA	1.800,00	ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICA

	COMUNE DI MUSSOLENTE	120,00	ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICA
	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAROSTICA	650,00	PROGETTO INTERCULTURA
	AGENZIA NAZIONALE GIOVANI	39.638,35	ACCOGLIENZA VOLONTARI EUROPEI
	5x1000	897,57	5x1000
Totale		962.296,75	

Le ricadute nel contesto territoriale

Oltre alle relazioni di scambio economico con gli enti pubblici Casa a Colori ha partecipato ad attività di co-programmazione e co-progettazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio.

La collaborazione con l'ente pubblico ha promosso nuovi approcci di intervento e servizi per la comunità, investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità favorendo quindi l'incremento della coesione sociale.

La collaborazione con l'ente pubblico ha portato alla realizzazione di progetti per il territorio, in particolare i Progetti PNRR di contrasto alla povertà, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise.

I principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	34.678	5.681	28.997
Contributi	1.049.513	1.161.956	-112.443
Altri ricavi e proventi	2.058	333	1.725
Totale ricavi e proventi caratteristici	1.086.249	1.167.970	-81.721
Acquisti netti	254.156	227.930	26.226
Costi per servizi e godimento beni di terzi	432.488	425.920	6.568
Valore Aggiunto Operativo	399.605	514.120	-114.515
Costo del lavoro	367.524	294.160	73.364
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	32.081	219.960	-187.879
Ammortamenti e svalutazioni	17.051	7.145	9.906
Accantonamenti	0	108.948	-108.948
Oneri diversi di gestione	13.411	17.969	-4.558
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.619	85.898	-84.279

GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	1.619	85.898	-84.279
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	4.063	0	4.063
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	4.063	0	4.063
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	5.682	85.898	-80.216
Oneri finanziari	1.881	3.661	-1.780
Risultato Ordinario Ante Imposte	3.801	82.237	-78.436
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	14.735	12.214	2.521
Risultato netto d'esercizio	-10.934	70.023	-80.957

Nel 2024 si è avuto un incremento delle progettualità sociali legate al PNRR e al servizio di accoglienza per richiedenti asilo. I ricavi complessivi hanno invece visto una flessione. Tal flessione è dovuta alla presenza nelle diverse progettualità di contributi che verranno assegnati nei prossimi esercizi.

L'incremento delle progettualità ha determinato un aumento del numero dei dipendenti e un conseguente aumento del costo del lavoro, e all'aumento di alcuni costi legati alla gestione/ manutenzioni delle strutture di accoglienza.

Il bilancio si chiude con un sostanziale equilibrio di esercizio che consente, la stabilizzazione e il consolidamento delle attività a favore dei fruitori dei servizi, lo sviluppo delle iniziative già programmate con uno sguardo alle nuove progettualità dedicate alle persone che vivono una situazione di forte marginalità.

Resta fondamentale una costante verifica sulla sostenibilità delle diverse attività e su nuovi progetti che deve essere garantita da appositi finanziamenti.

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	239	593	-354
Immobilizzazioni Materiali nette	48.736	26.383	22.353
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	14.460	11.460	3.000
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	14.460	11.460	3.000
AI) Totale Attivo Immobilizzato	63.435	38.436	24.999
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	153.928	148.569	5.359
Crediti diversi entro l'esercizio	10.694	12.580	-1.886
Attività Finanziarie	13.496	7.496	6.000
Altre Attività	9.627	6.456	3.171
Disponibilità Liquide	160.025	189.817	-29.792
Liquidità	347.770	364.918	-17.148
AC) Totale Attivo Corrente	347.770	364.918	-17.148

AT) Totale Attivo	411.205	403.354	7.851
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve statutarie	30.918	39.799	-8.881
Totale patrimonio vincolato	30.918	39.799	-8.881
Riserve Nette	0	-78.905	78.905
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-10.934	70.023	-80.957
PN) Patrimonio Netto	19.984	30.917	-10.933
Fondi Rischi ed Oneri	80.000	108.948	-28.948
Fondo Trattamento Fine Rapporto	78.948	97.156	-18.208
Fondi Accantonati	158.948	206.104	-47.156
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	8.305	18.311	-10.006
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	115.276	67.496	47.780
Debiti Consolidati	123.581	85.807	37.774
CP) Capitali Permanenti	302.513	322.828	-20.315
Debiti Commerciali entro l'esercizio	21.176	14.976	6.200
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.792	8.497	1.295
Debiti Diversi entro l'esercizio	73.215	57.053	16.162
Altre Passività	4.509	0	4.509
PC) Passivo Corrente	108.692	80.526	28.166
NP) Totale Netto e Passivo	411.205	403.354	7.851

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo ASSOCIAZIONE CASA A COLORI è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Si segnala in particolare il progetto di mensa per non abbienti che prevede la raccolta sul territorio di prodotti invenduti o inutilizzati da supermercati, mense aziendali e scolastiche, gastronomie, ecc. per la successiva distribuzione evitando così inutili sprechi di cibo e l'utilizzo di prodotti biodegradabili

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti dal contesto sociopolitico internazionale, macroeconomico generale e specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, in particolare quello legato ai flussi migratori e alla relativa accoglienza dei migranti.

Altri elementi di rischio e incertezze esterne riguardano il contesto del mercato quali ad esempio la competizione, le modifiche del quadro normativo di riferimento, l'aumento della complessità delle procedure burocratiche e di appalto

Prospettive future

Obiettivi

Gli obiettivi futuri a medio-breve termine del nostro Ente ASSOCIAZIONE CASA A COLORI possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Progettazione

La progettazione, intesa come pianificazione dettagliata di un progetto, dalla definizione degli obiettivi, alla stesura del piano di lavoro e delle attività ad esso inerenti, alla definizione delle risorse necessarie rappresenta senz'altro uno degli strumenti fondamentali di cui dispone l'associazione per dare voce ai bisogni delle persone e per trovare concrete e adeguate soluzioni agli stessi, anche dal punto di vista finanziario.

La diffusione sempre maggiore di bandi pubblici e privati che mettono a disposizione importanti risorse economiche per poter soddisfare i bisogni della comunità, rende necessario potenziare tale area dell'Associazione composta con figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione.

Crediamo infatti nell'importanza di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e per poter sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tale contesto, riteniamo tra l'altro necessario consolidare le partnership esistenti e tessere di nuove a livello locale e nazionale, in modo che consentano una maggior partecipazione dell'Associazione a progetti nazionali ma anche transnazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la **qualità** nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché l'attività dell'associazione possa essere maggiormente compresa dai potenziali fruitori dei servizi offerti dall'associazione, ma anche dai cittadini e dalle istituzioni in generale.

L'intento è quello di far sì che il Sistema di Gestione della qualità si radichi nella quotidianità del nostro lavoro, divenendo prassi e potendo così rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Formazione

Ad oggi, emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto nei processi di innovazione. Attraverso la formazione si intende promuovere, oltre che le conoscenze e le abilità operative, soprattutto la capacità strategica di coloro che attivamente promuovono e implementano le attività dell'associazione a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

L'impegno consiste, dunque, nell'implementare momenti formativi che, oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a mantenere le giuste motivazioni per poter continuare a lavorare nel sociale con passione.

Appartenenze

L'associazione intende continuare a tutelare la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, promuovendo, diffondendo e migliorando la cultura partecipativa attraverso lo svolgimento di iniziative ed incontri rivolti alla cittadinanza, nonché tutelando la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori.

Il futuro del bilancio sociale

Per la prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente intende porre in essere alcune azioni specifiche e strategie che potranno avere una particolare influenza sullo stesso.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICO

- Miglioramento della rendicontazione sociale

Il 2024 ha rappresentato il primo anno di elaborazione e pubblicazione del Bilancio Sociale. Nel corso dell'anno è stata avviato un coinvolgimento dei dipendenti con priorità data alla valutazione della rete sociale e alla sostenibilità delle azioni sviluppate in termini di servizi e progetti.

Nel corso del 2025 l'obiettivo è di aumentare il livello di approfondimento del bilancio sociale in un'ottica di maggiore fruibilità e comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni anche promuovendo specifici incontri con gli associati e i dipendenti.

- Implementazione del numero degli stakeholder e partner

La complessità degli interventi sociali e la necessità di diversificare e ampliare l'offerta di servizi richiedono di continuare lo sforzo per costruire nuove progettualità e relazioni con Enti del terzo settore, soggetti finanziatori, reti anche nazionali impegnate su tematiche affini.

- La formazione e la capacità progettuale

Sarà necessario:

- implementare la formazione interna del personale su tematiche di interesse trasversale delle varie figure professionali, dei coordinatori di progetti e di servizi e per i nuovi assunti;
- Garantire la formazione e lavorare sulla motivazione dei volontari che rappresentano un valore aggiunto importante nella realizzazione delle diverse attività associative in cui sono impegnati
- promuovere percorsi di progettazione anche avvalendosi di consulenze esterne per la partecipazione a bandi e per l'accesso a fonti di finanziamento diversificate.

- Curare la crescita di una struttura relazionale solida e processi di comunicazione efficaci

Il processo di trasformazione dell'associazione iniziato nel 2024 con la modifica statutaria che ha disciplinato come ETS la qualifica sociale di Casa a Colori, prevede un maggiore coinvolgimento e corresponsabilità nella gestione da parte degli associati e dei dipendenti.

Concepire un'organizzazione come una comunità di relazioni e della partecipazione significa intenderla come risultato di articolati processi relazionali e di lavoro. Per il 2025 si dovranno precisare i ruoli apicali di direzione e coordinamento, aggiornare il mansionario, realizzare un percorso di "cura delle relazioni interne" che favorisca buone prassi di comunicazione e feedback per la valutazione condivisa delle decisioni assunte e la loro attuazione.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
CARLO MOCELLIN